

Tutti a lezione da Peschiera in una stagione controvento

CIRCUITO ÉLITE / A Uster il campione della San Gottardo vince il titolo in una gara caratterizzata da numerosi forfait Roldan di nuovo in finale e Solcà con Bucchieri per la prima volta sul podio – Gianinazzi assente, Dalle Fratte operato

Romano Pezzani

Due giocatori con il passaporto italiano conquistano con pieno merito i due tornei che hanno proposto il meglio delle bocce svizzere. Il Circuito Élite va a Rodolfo Peschiera della San Gottardo, mentre il Circuito A porta la firma di Antonio Di Vicino della Pro Ticino Zurigo. Sul podio salgono Aramis Gianinazzi e Thierry Roldan (Élite) insieme a Christophe Klein e Rossano Catarin (A).

Puntare alle Olimpiadi

«L'obiettivo di uno sport alternativo come le bocce è quello di puntare alle Olimpiadi, nel pieno rispetto di un gioco che rimane aperto a tutti. Solo con le rigide regole olimpiche possiamo progredire ulteriormente, e per farlo dobbiamo rendere più attrattiva questa disciplina, perché ogni federazione ha l'impegno di cambiare il proprio format per evolvere al livello di movimento e di spettacolo». La via indicata dal presidente della Federbocce italiana, Marco Giunio De Sanctis, contiene le basi con cui sono stati ideati anche i Circuiti in Svizzera, proposti per la prima volta in diretta streaming nelle sette tappe disputate nella categoria Élite. Il sistema, confrontato con troppi forfait e costi di trasferta, impone ai dirigenti della FSB un cambiamento di rotta che

deve restare in sintonia con i principi dello sport moderno, che cerca nella competizione di alto livello lo spettacolo e le emozioni per la conquista divisibile e di sponsor. «È triste che a una delle tappe decisive per l'assegnazione del titolo di questa stagione abbiano partecipato solo 7 giocatori su 16. Queste giornate del Circuito Élite hanno comportato un notevole sforzo organizzativo per le società e per la Federazione, e speravamo vivamente di concludere la corsa fra Rodolfo Peschiera e Aramis Gianinazzi nella finalissima del 18 novembre a Lugano. Onore al vincitore, al quale riserveremo la cerimonia di premiazione al termine di una prossima gara in Ticino. Oggi siamo stati colti un po' tutti di sorpresa», ha sottolineato a Uster la presidente a interim della FSB, Teresina Quadranti.

Onore ai presenti

Rodolfo Peschiera, campione di bocce e di etica sportiva, ha onorato fino in fondo l'impegno con il progetto del Circuito Élite. «Questa vittoria ha il sapore di un Master, anche se il percorso è stato più impegnativo per tutti in quanto distribuito su sette tappe. Mentalmente, ha richiesto una concentrazione maggiore. Ho garantito regolarità al mio gioco e la fortuna mi è stata vicina pure in alcuni momenti decisivi». Regolarmente presenti a Uster anche Thierry Roldan (di nuovo in finale dopo il primo successo conquistato a Lugano), Alessandro Solcà e Marco Bucchieri (alloro primo podio stagionale), come pure Roberto Fiocchetta, Eric Klein e Claudio Mombelli. Avrebbe voluto esserci pure Maurizio Dalle Fratte, che è stato operato al ginocchio a Lucerna dopo una stagione condizionata dagli infortuni. «L'intervento è riuscito perfettamente, ho già mosso i primi passi. La voglia di tornare è tanta, spero di poter scendere in campo per una partita vera già in marzo».



Rodolfo Peschiera ha conquistato il titolo del Circuito Élite con un turno d'anticipo.

©GLAMILLA

Antonio Di Vicino e la Nazionale

CIRCUITO A / Premiato con un riconoscimento FSB il vincitore della Pro Ticino Zurigo Sposato da 5 anni con una svizzera nel 2024 avrà diritto al passaporto rossocrociato

Due titoli nazionali (individuale e terna) e un bronzo (coppia), la Coppa Svizzera (con due ori) e il premio FSB quale campione del Circuito A. Una stagione d'oro per Antonio Di Vicino, che ha festeggiato anche la medaglia d'argento con la sua Pro Ticino Zurigo nel Campionato svizzero per società. «Risultati che rappresentano per me un sogno, sono felicissimo. Questo riconoscimento premia la mia regolarità anche nelle sette gare di circuito, in cui ho vinto tre delle cinque finali raggiunte».

Antonio, 32 anni, sposato con Annina e padre della piccola Giada, avrà il diritto di ricevere il passaporto rossocro-



Antonio Di Vicino premiato da Teresina Quadranti.

ciato dal 19 maggio 2024, a cinque anni dal suo matrimonio. «Mi piacerebbe giocare in Nazionale, anche perché sono nato in Svizzera. Il mio compagno di coppia e di ter-

na Giulio Glorioso sta valutando questa opportunità a 14 anni. Mi sta a cuore il suo futuro, con lui ho già potuto festeggiare dei successi importanti».

Sei finali, quattro successi e tre podi

STAGIONE D'ORO /

Sei finali, quattro vittorie e tre podi. Il Circuito Élite ha incoronato il suo re. Rodolfo Peschiera (55 anni) risiede nei pressi di Como e ha proseguito la sua carriera ad alti livelli in Italia pure nel campionato svizzero, anche se non ha diritto a giocarsi le medaglie nazionali.

I suoi successi più significativi sono quattro Master, due Coppe dei Campioni, due Coppe Svizzere e quattro titoli individuali a livello ticinese, oltre ai numerosi trofei conquistati con la San Gottardo.

In questa stagione, il nuovo consulente tecnico delle squadre nazionali rossocrociate ha vinto 4 gare di categoria superiore (di cui tre a coppia, 2 con Maurizio Dalle Fratte e 1 con Eric Klein) e 7 cantonali (di cui cinque a coppia, 3 con Klein, 1 con Dalle Fratte e 1 con Massimo Facchinetti), oltre al titolo nazionale di società con la San Gottardo.

Con Eric Klein ha festeggiato anche il titolo ticinese di Punto e Volo, conquistando recentemente a Rancate la medaglia d'oro individuale nella finale contro Paolo Reina.

CIRCUITO ÉLITE 2023

PRIMA TAPPA, ALLSCHWIL: 1. Gianinazzi, 2. Peschiera, 3. Roldan e Delea.

SECONDA TAPPA, ZURIGO: 1. Gianinazzi, 2. Peschiera, 3. Dalle Fratte e Klein.

TERZA TAPPA, PREGASSONA: 1. Peschiera, 2. Gianinazzi, 3. Rodoni e Berri.

QUARTA TAPPA, FRIBURGO: 1. Peschiera, 2. Gianinazzi, 3. T. Catarin e Klein.

SESTA TAPPA, ZURIGO: 1. Peschiera, 2. Fiocchetta, 3. Gianinazzi ed Eichenberger.

SETTIMA TAPPA, LUGANO: 1. Roldan, 2. Gianinazzi, 3. Peschiera e Berri.

QUINTA TAPPA (recupero), USTER: 1. Peschiera, 2. Roldan, 3. Solcà e Bucchieri.

CLASSIFICA FINALE: 1. Rodolfo Peschiera 41 punti, 2. Aramis Gianinazzi 32, 3. Thierry Roldan 17.

Risultati e classifiche

CIRCUITO ÉLITE

Recupero quinta tappa

Organizzazione: FSB

SEMIFINALI: Rodolfo Peschiera (San Gottardo) – Marco Bucchieri (Pro Ticino Zurigo) 12-3, Thierry Roldan (Bernese) – Alessandro Solcà (Ideal) 12-5.

FINALE: Peschiera – Roldan 12-4.

5. POSTO: Eric Klein (San Gottardo), Roberto Fiocchetta (Torchio) e Claudio Mombelli (Ideal).

Assenti giustificati: Maurizio Dalle Fratte, Tiziano Catarin, Giacomo Antonio Lauria, Valentino Ortelli, Aramis Gianinazzi e Luca Rodoni. Assenti pure Vasco Berri, Ryan Delea e Alessandro Eichenberger.

Il Trofeo Buchholz a Gualandris e Roldan

COPPIA / I giocatori abbinati di Centrale e Bernese si aggiudicano la prestigiosa gara nazionale zurighese su Scura/Fonseca. Bella prestazione di Tiziano Catarin e Marco Casella (Stella Locarno) che sfiorano la finale – Giù dal podio gli altri ticinesi

Il prestigioso Trofeo Buchholz chiude il weekend di Uster con un premio speciale a Thierry Roldan. Il puntista della Bernese, tornato in Svizzera interna dopo cinque anni alla San Gottardo, ha tratto beneficio da sette tappe da individualista nel Circuito Élite. «Ho cercato regolarità nei miei colpi e ho potuto migliorare la mia percentuale al tiro. La vittoria a Lugano e la finale qui a Uster sono state un incentivo in più per concludere bene la mia stagione». L'effetto positivo ha coinvol-

to anche Moris Gualandris della Centrale, il colpitore con cui Roldan ha festeggiato il successo nel «Buchholz» alla terza gara insieme. «Ho trovato una buona intesa con Moris già al Trofeo Maria e al GP Moroni-Avogaro. Questa volta è andata decisamente meglio, anche se in semifinale contro Tiziano Catarin e Marco Casella abbiamo dovuto sudare».

La coppia della Stella Locarno, che ha avuto il merito di superare Rodolfo Peschiera ed Eric Klein nello spareggio, ha disputato un ottimo torneo, rimontando dal 6-9 al 9-9 nel

confronto con Roldan e Gualandris. In finale sono andati invece Sandro Scura e Salvatore Fonseca, sempre presenti a questi livelli, anche se i due giocatori dell'Italgrenchen hanno dovuto arrendersi alla forza della coppia della Centrale e della Bernese. Sul podio anche Avni Maloku e Salvatore Tomaselli (che hanno eliminato al primo turno Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger), mentre Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli hanno pure perso in entrata contro Giuseppe Raso e Pasquale Lichinchi.



Gualandris e Roldan con il Trofeo Buchholz.

©MORA

Risultati e classifiche

TROFEO BUCHHOLZ

Gara nazionale a coppia

Organizzazione: BC Uster

SPAREGGI: Thierry Roldan/Moris Gualandris (Bernese/Centrale) – Giuseppe Raso/Pasquale Lichinchi (Pro Ticino ZH/Uster) 12-3, Tiziano Catarin/Marco Casella (Stella Locarno) – Rodolfo Peschiera/Eric Klein (San Gottardo) 12-3.

SEMIFINALI: Roldan/Gualandris – T. Catarin/Casella 12-9, Scura/Fonseca (Italgrenchen) – Avni Maloku/Salvatore Tomaselli (San Gallo) 12-5.

FINALE: Roldan/Gualandris – Scura/Fonseca 12-6.

MASTER DEL VERBANO

Sabato prossimo a Caviglioglio è in programma il Master del Verbano con i migliori otto giocatori che si sono distinti nella federazione regionale a cui sono affiliati anche i tesserati di Cannobio. Si contenderanno il titolo Marco Bozzotti (Verzaschese), Tiziano Catarin (Stella Locarno), Giorgio Garzoli (Cannobiese), Marco Casella (Stella), Rossano Catarin (Stella), Marcello De Micheli (Stella), Manlio Del Curto (Aurora Losone) e Luisa Mozzetti (Vallemaggiola).